

Il Giardino della Memoria: Bologna ricorda la strage di Ustica

Dal 27 giugno al 10 agosto si svolgerà l'ottava edizione de "Il Giardino della Memoria", progetto a cura dell'Associazione Parenti Vittime Ustica, che propone una rassegna di teatro, danza, musica, poesia per ricordare e fare Memoria intorno al Museo di Ustica.



Nel XXXVI Anniversario della Strage di Ustica l'Associazione Parenti Vittime Ustica prosegue nel suo tenace impegno civile - che da diversi anni esprime anche attraverso l'arte, forte legame tra emozioni e memoria, in un percorso che non vuole essere celebrazione retorica, ma ricerca incessante di verità e giustizia, proponendo, da giugno ad agosto, al **Giardino della Memoria** di Bologna, davanti al **Museo per la Memoria di Ustica** - luogo che tiene viva la memoria della strage e delle vittime - una serie di appuntamenti particolarmente significativi in cui le varie forme di spettacolo si intrecciano ai linguaggi più innovativi.

Come da diversi anni, l'Anniversario della Strage sarà ricordato con eventi di teatro, musica, danza, poesia. Proprio attraverso l'arte e la riflessione storica, l'Associazione dei Parenti continua a fare memoria attiva.

Dal 27 giugno al 10 agosto al **Giardino della Memoria**, nel **Parco della Zucca**, lo spazio antistante il **Museo per la Memoria di Ustica** - dove l'installazione permanente di **Christian Boltanski** incornicia i resti del DC-9 abbattuto e riportato in città, l'Associazione promuove l'**VIII edizione** di un progetto culturale rivolto alle espressioni più significative dell'innovazione (*teatro, danza, musica, poesia*) con lo scopo di ricordare la **Strage di Ustica** e **far vivere questo luogo**, nel segno dell'arte e della partecipazione civile, grazie a interpreti d'eccellenza della scena italiana.

La rassegna è parte di **bè bolognaestate 2016**, cartellone di iniziative promosso e coordinato dal *Comune di Bologna*.

Le attività inizieranno il **27 giugno**, giorno dell'Anniversario della Strage di Ustica, con un progetto originale di **Ateliers** in collaborazione con l'Associazione Parenti delle Vittime: "**De Facto**", **opera poetica elettronica dagli atti dell'istruttoria di Rosario Priore**, di e con **Fiorenza Menni** e **Andrea Mochi Sismondi**. *Ateliers* è un collettivo bolognese di produzione artistica che opera nell'ambito della arti performative e teatrali e cura la programmazione culturale dell'**Atelier Sì**. *Ateliers* produce opere teatrali e interventi artistici in cui il gesto performativo entra in dialogo organico con l'antropologia, la letteratura, la produzione musicale e le arti visive.

"De Facto" è un progetto multidisciplinare tra performing arts, musica e letteratura in cui il linguaggio giuridico della sentenza-ordinanza del **Giudice Priore** (che nel 1999 determinò che Ustica fu "*propriamente un atto di guerra, guerra di fatto e non dichiarata*") entra, per la prima volta, in relazione con un live set di musica elettronica e un apparato visuale che riporta al 1980, agli albori degli home computer, per dare vita a un evento di arti performative in relazione con gli ultimi quarant'anni di storia italiana.

È il tema della **verità** ad attraversare gli spettacoli dell'**ottava edizione** della rassegna "**Dei Teatri, della Memoria**", direzione artistica di **Cristina Valentini**, che ospiterà, dal **29 giugno al 10 agosto**, interpreti d'eccellenza della scena contemporanea accanto a giovani di grande talento.

Ad inaugurare sarà la **non-scuola** del **Teatro delle Albe mercoledì 29 giugno (ore 21 e 22)** con "**È ora. È adesso!**", unica data di un evento creato appositamente per il Giardino della Memoria. **La Piccola brigata della memoria**, formata da studenti della **Scuola Media Zappa**, a partire da gennaio 2016, ha portato avanti un progetto, nell'ambito di una convenzione tra **Ministero dell'Istruzione** e **Associazione sulla Memoria delle Stragi**, sotto la guida dell'attore e regista **Luigi Dadina** e del rapper **Lanfranco "Moder" Vicari**. La "piccola brigata" presenterà l'esito del suo lavoro all'interno del Museo: cori e monologhi, scene e canti rap, con cui i ragazzi rileggono la storia ripercorsa, a partire dalle prime visite al Museo e dagli incontri con **Daria Bonfietti**, presidente dell'**Associazione dei Parenti delle Vittime**, per riappropriarsene e restituirla alla memoria della città.

Altro evento unico, **anteprima** dello spettacolo che sarà presentato a fine luglio al **Festival VolterraTeatro**, è quello che **martedì 5 luglio (ore 19.30)** presenta la **Compagnia della Fortezza: "Dopo la Tempesta. Scene da "Shakespeare. Know Well"**, prologo collettivo al nuovo lavoro della Compagnia, che si interroga sulla verità dei personaggi shakespeariani, e quindi sul mistero dell'uomo. L'evento, di carattere collettivo, prevede il coinvolgimento degli spettatori, ai quali è richiesto di portare una croce. Drammaturgia e regia di **Armando Punzo**, musiche originali eseguite dal vivo di **Andrea Salvadori**, con **Armando Punzo** e gli attori della **Compagnia della Fortezza**.

La voce di uno zio affetto da problemi maniaco-depressivi, ritrovata in vecchie cassette audio scoperte dopo la sua morte, è al centro di "**Gianni**" in scena **giovedì 14 luglio (ore 21.30)**. lavoro dell'attrice perugina **Caroline Baglioni**. spettacolo vincitore del **Premio**